



Allegato1)

SETTORE TECNICO

UFFICIO URBANISTICA

COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO

Regolamento Commissione Locale per il Paesaggio

(art. 148 D.Lgs. n. 42/2004, art. 45 nonies L.R.V. 11/2004 Allegato A alla D.G.R.V. n. 2037/2015)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 12.06.2020

INDICE

Art. 1 – Istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio.

Art. 2 – Competenze della Commissione Locale per il Paesaggio.

Art. 3 – Composizione della Commissione Locale per il Paesaggio.

Art. 4 – Elementi di incompatibilità.

Art. 5 – Modalità di funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

Art. 6 – Durata e compensi della Commissione Locale per il Paesaggio.

Art. 1 – Istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio

1. Al fine di garantire una adeguata tutela del paesaggio e degli immobili sottoposti a vincolo ai sensi della parte terza del D.Lgs. n. 42/2004, viene istituita nell'ambito del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), in osservanza delle Leggi e Direttive regionali vigenti, la "*Commissione Locale per il paesaggio*" al quale sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica.
2. Il Comune di Cortina d'Ampezzo è infatti attualmente delegato all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica a fronte di deliberazione di Giunta Regionale n. 2495 del 14/12/2010, avendo dimostrato di possedere i requisiti richiesti dalla Regione Veneto per l'esercizio di tali funzioni, così come previsti dall'art. 146, comma 6, del D.Lgs. n. 42/2004 ed esplicitati nella D.G.R.V. n. 835 del 15/03/2010.
3. L'Ente trasmette alla Giunta Regionale copia del provvedimento istitutivo della Commissione locale per il paesaggio, delle nomine dei membri, nonché copia dei provvedimenti relativi ad eventuali modifiche. Il provvedimento di nomina dà atto della valutazione comparativa relativa agli specifici titoli di studio, esperienza e professionalità nella materia.

Art. 2 – Competenze della Commissione Locale per il Paesaggio

Sono soggetti all'esame della Commissione gli interventi riguardanti:

1) le istanze ai sensi art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 al fine della realizzazione di interventi edilizio che alterano l'aspetto esteriore dei luoghi ricadenti all'interno di ambiti sottoposti a vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, ivi comprese le istanze ai fini della realizzazione di opere di urbanizzazione o interventi per opere pubbliche e/o d'interesse pubblico che alterano l'aspetto esteriore dei luoghi;

2) le istanze di accertamento di compatibilità ai sensi art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 relative ad interventi edilizi che alterino l'aspetto esteriore dei luoghi ricadenti all'interno di ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004

La Commissione Locale per il Paesaggio valuterà la compatibilità degli interventi oggetto delle succitate istanze con le caratteristiche ambientali e paesaggistiche dell'ambito e del contesto in cui si inseriscono.

Art. 3 – Composizione della Commissione Locale per il Paesaggio

1. La Commissione è composta dal Dirigente del Settore competente o da un suo delegato in qualità di Presidente (membro di diritto) e da due componenti effettivi, tra cui almeno uno che abbia il titolo di dottore agronomo o forestale; possono essere anche nominati ulteriori due componenti supplenti, di cui almeno uno che abbia il titolo di dottore agronomo o forestale che possono sostituire se necessario i componenti effettivi. Nella convocazione in base all'ordine del giorno delle pratiche da esaminare il Presidente o suo delegato potrà convocare, a sua imprescindibile discrezione, anche i componenti supplenti per sopperire a possibili assenze o ad eventuali incompatibilità.
2. I componenti della Commissione Locale per il Paesaggio sono nominati tramite selezione con "Avviso" di evidenza pubblica tra soggetti in possesso di qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio ricercati tra:
 - a) professori e ricercatori universitari nelle materie storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, urbanistiche, agronomiche-forestali, geologiche e analoghe;

b) professionisti che siano iscritti agli albi professionali con pluriennale e qualificata esperienza in materia di tutela del paesaggio, di pianificazione territoriale e progettazione del territorio, in materia agronomico-forestale, geologica e analoghe, muniti di diploma di laurea specialistica o equivalente attinente alle medesime categorie;

c) dipendenti pubblici in possesso di laurea specialistica nelle materie di cui la lettera b) o che siano responsabili, da almeno cinque anni, di una struttura organizzativa della pubblica amministrazione con competenze su temi attinenti al paesaggio.

3. I componenti effettivi e supplenti sono nominati ed entrano in carica con effetto immediato tramite apposito decreto del Dirigente del Settore tecnico comunale a seguito di valutazione tra le autocandidature pervenute all'Amministrazione a seguito di pubblicazione di apposito "Avviso". La qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio deve essere comprovata da apposito curriculum che sarà richiamato nel provvedimento dirigenziale di nomina.

Art. 4 – Elementi di incompatibilità

1. Non possono far parte della Commissione Locale per il Paesaggio i soggetti che per Legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, organi o istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

Art. 5 – Modalità di funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio

1. La Commissione è convocata dal Presidente (o in sua vece dal responsabile del Procedimento) di prassi almeno una volta ogni quindici giorni tramite comunicazione trasmessa per via telematica (e-mail) oppure con utilizzo di posta certificata almeno due giorni prima rispetto alla data della seduta.
2. Per la validità delle sedute di Commissione, devono intervenire il Presidente ed almeno due componenti.
3. Qualora il Presidente sia impossibilitato a partecipare alla Commissione, assume la Presidenza della Commissione il suo delegato.
4. Alle sedute della Commissione può partecipare, su invito del Presidente, il responsabile del procedimento, il quale può essere anche delegato in rappresentanza del Presidente a divenire uno dei componenti della Commissione, con diritto di voto, a condizione di possedere, adeguate competenze tecnico-scientifico.
5. Il Presidente della Commissione a sua insindacabile discrezione può ammettere a partecipare alle sedute, al solo fine di illustrare il progetto in esame, il progettista, con esclusione della possibilità di partecipare alla fase di discussione e votazione.
6. La Commissione può sospendere e richiedere un supplemento di istruttoria al fine di acquisire più esaurienti elementi di giudizio.
7. La Commissione esprime il parere di competenza a maggioranza dei componenti presenti. Il parere della Commissione Locale per il Paesaggio di prassi deve essere sempre motivato.
8. I componenti della Commissione non possono prendere parte alla discussione ed alla votazione relativamente ad interventi riguardanti interessi propri diretti o indiretti, di loro parenti o affini sino al quarto grado; in tal caso l'interessato sarà invitato ad uscire dalla discussione e verrà annotato sul verbale redatto dal segretario verbalizzante.
9. Gli eventuali oneri per il funzionamento della Commissione sono a carico dell'ente, con apposito provvedimento, potrà determinare le relative spese di segreteria da porre a carico di coloro che presentano le pratiche.

Art. 6 – Durata e compensi della Commissione Locale per il Paesaggio

1. La Commissione Locale per il Paesaggio dura in carica per un periodo non superiore al mandato del Sindaco e i suoi membri possono essere riconfermati non più di una volta consecutiva dalla prima nomina. Alla scadenza del termine del mandato del Sindaco la Commissione si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione che dovrà avvenire entro 90 giorni dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale.
2. I componenti nominati decadono dalla carica quando risultino assenti senza giustificata motivazione a tre sedute consecutive o per incompatibilità sopravvenuta. La decadenza è dichiarata con provvedimento dirigenziale. Il componente nominato in sostituzione di altro deceduto, dimissionario o dichiarato decaduto, rimane in carica fino alla scadenza normale dell'intera Commissione.
3. Non può essere nominato componente della Commissione chi sia parente in primo o secondo grado, affine in primo grado, adottante o adottato di altro componente la Commissione, anche se membro di diritto.
4. In ottemperanza all'art. 183, comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004, contenente "Disposizioni finali", la partecipazione alle commissioni previste dal Codice non dà luogo alla corresponsione di alcun compenso e, comunque, da essa non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
5. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni normative di Settore, compresi gli atti di indirizzo.
6. Per la validità delle riunioni, che avvengono in seduta segreta, è necessaria la presenza (*) - **"dei tre componenti"**: del Presidente e di due membri.
7. Alle sedute della Commissione interviene con funzioni di segretario verbalizzante, un dipendente del Settore Tecnico.
8. Del parere motivato della Commissione Locale per il Paesaggio il segretario redige un verbale, che viene sottoscritto dal Presidente, almeno da un componente della Commissione e dal segretario stesso.
9. Ogni componente della Commissione Locale per il Paesaggio dovrà astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione e al giudizio relativi ad argomenti dei quali sia, a qualsiasi titolo, interessato.
10. I membri della Commissione sono tenuti ad osservare rigorosamente il segreto, alla riservatezza e a qualsiasi informazione riservata e/o confidenziale sulla attività dei lavori o a questa indirettamente riconnessa; in caso di inadempienza si attiverà la immediata decadenza con proprio decreto dirigenziale.

(*) – *Specificata fatta in sede di approvazione Consigliare.*